Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 109 (2022)

Rubrik: Gabinetto delle stampe

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

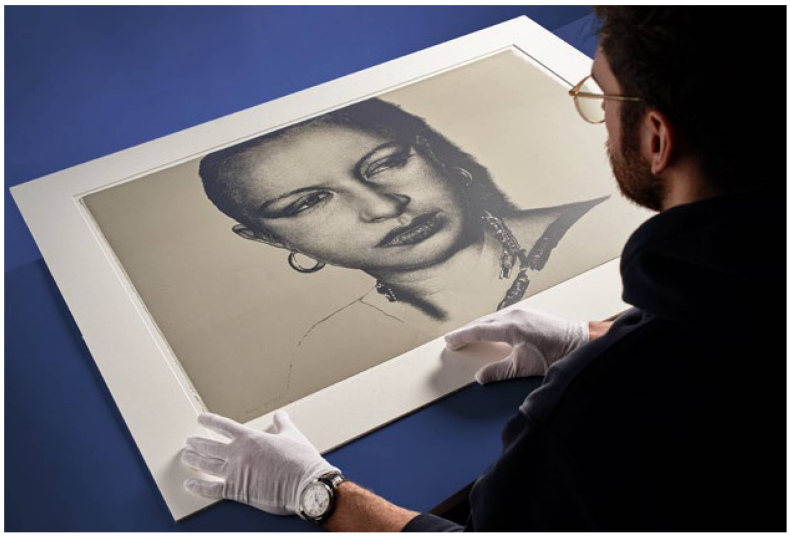
Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

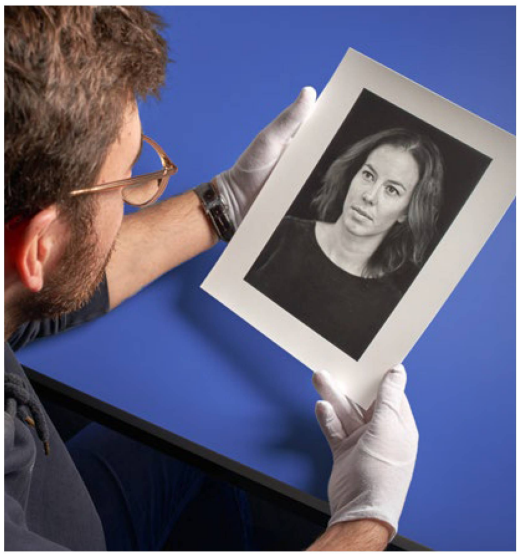
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Gabinetto delle stampe

Nel 2022 è stato possibile ampliare in modo sostanziale la collezione relativa alla grafica moderna e contemporanea grazie ad acquisti e donazioni. Il personale ha poi provveduto con grande impegno a ultimare la catalogazione di alcune collezioni e archivi. Anche la richiestissima collezione di vedute storiche della Svizzera proveniente dal fondo Photoglob-Wehrli è ora catalogata in modo dettagliato. In occasione delle *Giornate europee del patrimonio* è stata realizzata un'esposizione con i fondi dell'Archivio federale dei monumenti storici, che ha avuto una grande risonanza.



Franz Gertsch (1930–2022)
Tabea, litografia, 1981

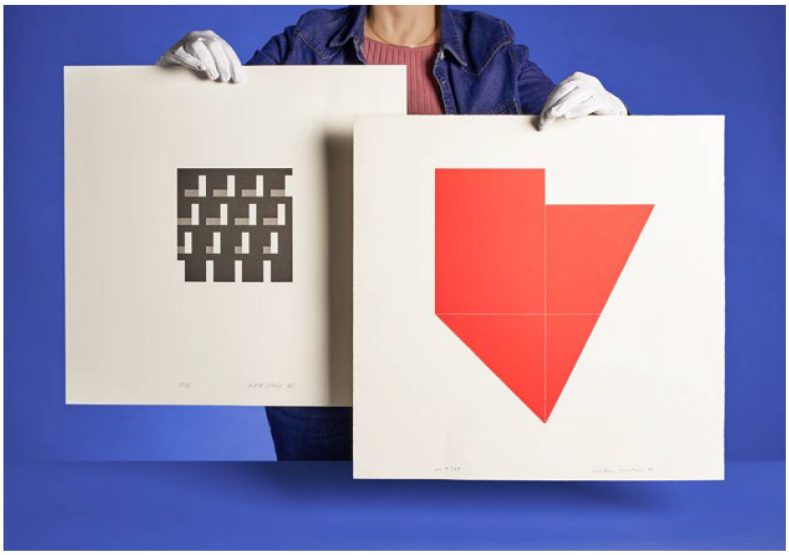


Christian Scholz (*1951)
Ritratto di Michelle Gisin, aristotipo alla gelatina cloruro d'argento, 2020

Collezione

Pochi giorni prima della scomparsa di Franz Gertsch, artista di fama internazionale, la Biblioteca nazionale è riuscita a finalizzare l'acquisizione di una sua stampa (*Tabea*, 1981). Sono state inoltre acquistate alcune opere grafiche di artiste e artisti svizzeri come Sylvia Hostettler, Rosina Kuhn, Zilla Leutenegger, Luigi Archetti, Ata Bozaci e Romain Crelier. La collezione di ritratti fotografici, che esiste da un secolo e comprende 30 000 immagini, è stata completata da altri 20 scatti: 10 ritratti della fotografa Julieta Schildknech che immortalano, tra gli altri, Christa de Carouge, Ruth Dreifuss e Andreas Spillmann e 10 ritratti del fotografo Christian Scholz scattati a Doris Leuthard, Michelle Gisin, Tobia Bezzola e altri ancora.

Nel 2022 sono state prese in consegna tre ricche donazioni. Il Gabinetto delle stampe ha ricevuto dall'Atelier Fanal di Basilea, fondato nel 1966 da Marie-Thérèse Vacossin (*1929), intere serie di serigrafie del



Atelier Fanal
Serigrafie di Nelly Rudin (1928–2013) e Maya Stange (1926–2022)

Concretismo realizzate in collaborazione con artiste e artisti svizzeri e stranieri di spicco. Anche l'opera del bernese Peter Stein (1922–2015), che comprende 400 stampe, è dedicata all'arte non figurativa. Dall'opera omnia dell'artista neocastellano Marc Jurt (1955–2006) è stato possibile acquisire una selezione di 75 fogli che riflettono l'oscillare dell'autore tra i suoi due habitat: l'Oriente e l'Occidente.

Nel 2022 dopo diversi anni di lavoro si è conclusa la catalogazione della ricca collezione d'immagini Photoglob-Wehrli. Si tratta di un nucleo di 37 000 fotografie in bianco e nero proveniente dall'archivio del più grande editore di cartoline postali in Svizzera, nato nel 1924 dalla fusione degli editori Photoglob di Zurigo e Wehrli di Kilchberg. Sul sito *HelveticArchives* è stata digitalizzata una selezione di 13 500 opere. Anche la digitalizzazione delle vedute di località e paesaggi della Svizzera è stata portata a termine.

Karl Walser
Scenografia per *Leonce e Lena*
(atto terzo, scena terza), litografia, 1910

Photoglob-Wehrli
Lastre di vetro e riproduzioni fotografiche provenienti dall'archivio Photoglob-Wehrli, inizio XX secolo

Infine è stata completata la catalogazione di quattro grandi archivi e collezioni che comprendono sia una parte della produzione grafica di singoli artisti sia documenti biografici. Si tratta della *raccolta delle tavole di funghi* dell'artista di Lenzburg Hans Walty (1868–1948), disponibile anche in formato digitale; dell'archivio del bernese Karl Walser (1877–1943) che comprende bozzetti di scenografie e costumi e illustrazioni di testi letterari; della collezione completa dei diari di Bernhard Luginbühl (1929–2011) e dell'archivio dell'artista e architetto Bryan C. Thurston (*1933) che racchiude in sé album di schizzi e migliaia di stampe.

Mediazione

In occasione delle *Giornate europee del patrimonio* dedicate al tema *Tempo libero* il Gabinetto delle stampe, in collaborazione con la Commissione federale dei monumenti storici, ha esposto alcune chicche provenienti dalle collezioni di fotografie e planimetrie, come i progetti originali ad acquerello del Kursaal di Interlaken di Paul Bouvier, invitando a riflettere sul possibile riutilizzo di importanti luoghi storici di svago quali teatri, alberghi e bagni. Ha partecipato all'azione *Archive on tour* nell'ambito del centenario dell'Associazione degli archivisti svizzeri e ha dato un contributo maggiore alla registrazione di siti web di artiste e artisti elvetici nell'*Archivio Web Svizzera*. Nella rubrica del sito internet della Biblioteca nazionale *Delizie per gli occhi* sono stati pubblicati contributi sulle opere di Daniel Spoerri, Andreas Züst, Bryan C. Thurston, Fiorenza Bassetti, Paul Bouvier e Karl Gerstner.

Paul Bouvier (1847–1940)
Kursaal d'Interlaken, Salle de Théâtre et de Concerts,
disegno a matita e acquerello, 1909

Utilizzazione

Nel 2022 il numero di domande di utilizzazione (745) è risultato leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (2021: 775). Gli ambiti collezionistici più richiesti sono stati l'Archivio federale dei monumenti storici e la fotografia. Il numero di visitatrici e visitatori in loco ha superato quello dell'anno precedente, passando da 91 a 116. Sono stati prestati circa 80 documenti originali per dieci mostre. Degni di nota sono i prestiti di documenti fotografici storici per la mostra itinerante dedicata agli esordi della fotografia in Svizzera (*Dal Vero* al MASI Lugano, *D'après nature* al Photo Elysée di Losanna), quelli di opere di Kleinmeister al Kornhausforum Bern e quello della camera fotografica di Albrecht Meydenbauer alla Haus der Brandenburgisch-Preußischen Geschichte di Potsdam.

Il numero di accessi alle immagini digitalizzate fruibili liberamente su Wikimedia Commons (WMC) è rimasto alto attestandosi a 13,5 milioni (2021: 15,9 milioni). La maggior parte dei media messi a disposizione su WMC (15 742 file entro la fine del 2022) provengono dal Gabinetto delle stampe e verranno aggiunti nel 2023 alle collezioni digitalizzate nel 2022.